

Codice A1210B

D.D. 8 novembre 2019, n. 253

Incontro su: "Programmazione Fondi europei 2021-2027. Avvio del dialogo con il partenariato del Piemonte" Torino, 13 novembre 2019. Acquisizione servizio di locazione spazi congressuali presso l'Environment Park, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett a del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Impegno di spesa di euro 915,00 ofi sul cap. 127379/2019. CIG Z332A89D29.

Con la presentazione delle sue proposte, il 29 maggio 2018, la Commissione europea ha posto le basi per una nuova politica di coesione che, con una dotazione di 373 miliardi di euro in sette anni, rimane la più forte politica di investimento in Europa;

La politica di coesione nel periodo 2021-2027 continuerà ad investire in tutte le regioni, in funzione della loro appartenenza alle tre categorie già note: regioni meno sviluppate, in transizione e più sviluppate;

Per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE (2021-2027), la Commissione propone di rendere "moderna" la politica di coesione, vale a dire la principale politica di investimenti dell'UE e una delle sue più concrete espressioni di solidarietà.

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su cinque obiettivi principali:

- 1) un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- 2) un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
- 3) un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- 4) un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
- 5) un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE

In considerazione di quanto sopra esposto, la Giunta della Regione Piemonte ritiene opportuno avviare il dialogo con il partenariato economico, sociale e territoriale del Piemonte, considerata l'importanza del ruolo delle parti sociali nella politica di coesione e di utilizzo dei Fondi strutturali;

Considerato che:

al fine di garantire il massimo successo dell'iniziativa, si rende opportuno provvedere all'acquisizione del servizio di locazione degli spazi congressuali e che a tal fine è stato richiesto, dal Responsabile del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, il supporto e la collaborazione del Settore Comunicazione, Ufficio stampa, Relazioni esterne e U.R.P., il quale in conformità con gli obiettivi fissati dagli organi di governo, provvede all'organizzazione di incontri, convegni e manifestazioni promossi dalla Regione e collabora alla realizzazione di iniziative e manifestazioni organizzate da soggetti esterni con il sostegno della Regione Piemonte;

per ospitare l'evento, la Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale ha ritenuto idoneo il Centro Congressi dell' Environment Park sito in Via Livorno 60 – Torino, Partita Iva 07514400019, al quale è stato chiesto di fornire un preventivo di spesa per la locazione degli spazi congressuali nella giornata del 13 novembre 2019 (mattinata);

ritenuto pertanto di avviare le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di cui sopra mediante acquisizione diretta ai sensi dell'art 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che il servizio, sulla base della tipologia descritta, non è reperibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nemmeno con caratteristiche simili o equiparabili;

dato atto che, per il servizio sopra descritto, non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Considerato che:

per la locazione degli spazi congressuali Environment Park, sito in Via Livorno 60 – Torino con Partita Iva 07514400019, si è dichiarato disponibile ad ospitare l'evento in parola e ha fornito all'Amministrazione un preventivo di spesa per complessivi euro 915,00 di cui euro 750,00 per il servizio ed euro 165,00 per l'iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972; alla fornitura è associato il CIG Z332A89D29;

valutata congrua l'offerta sopra indicata rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni;

ritenuto pertanto di procedere all'acquisizione del servizio di locazione degli spazi congressuali presso l'Environment Park sito in Via Livorno 60 – Torino con Partita Iva 07514400019, mediante acquisizione diretta ai sensi dell'art 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per la somma complessiva di euro 915,00 di cui euro 750,00 per il servizio ed euro 165,00 per l'iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/1972; alla fornitura è associato il CIG Z332A89D29;

dato atto che, la spesa complessiva di euro 915,00= trova copertura con le risorse sul capitolo 127379 del Bilancio gestionale 2019/2021, annualità 2019 – Missione 01 Programma 0101 Titolo 1 Macroaggregato 103000;

Dati della transazione elementare:

Capitolo 127379
Conto finanziario U.1.03.02.02.005
Cofog 01.1
Ricorrente 4
Transazione europea 8
Perimetro sanitario 3

Dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che l'operatore economico è stato oggetto di verifica sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

dato atto che, relativamente all'affidamento in parola, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, relative all'espressa accettazione del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (misura 8.1.12 del Piano

Nazionale di Prevenzione della Corruzione 2019 - 2021), nonché al rispetto della misura 8.1.8 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione 2019 – 2021 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”;

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell’art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

preso atto che, l’operatore economico summenzionato non rientra nei motivi di esclusione degli operatori economici dalle procedure d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attestate con autocertificazioni agli atti del Settore;

considerato che, si è dato corso alle verifiche in capo all’Ente ai sensi dell’art. 80 del D.Lgs 50/2016 e quelle dell’art. 27 DPR 313 del 2002;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell’art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, che stabilisce per gli appalti in oggetto la non sussistenza all’obbligo di procedere alla redazione del documento unico di valutazione dai rischi di interferenza (DUVRI), e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

richiamato il Protocollo di Intesa “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016;

dato atto che, l’affidamento dei i servizi sopra descritti sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta all’apposizione del visto del direttore del Gabinetto della Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 8.2.3 del piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, nonché della comunicazione n. 9663A12000 del 05/05/2017.

dato atto che, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Marzia Baracchino, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell’art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.);

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

stabilito che l’aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla verifica del possesso in capo agli aggiudicatari dei requisiti di ordine generale ai sensi dell’art. 36, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipula del contratto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ”, con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all’esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive”;

visto il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;

visto il D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136”, (G.U. 28 settembre 2011, n. 226) Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n. 161);

vista la Legge 217/2010 “Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

vista la Legge 266/2002 “Documento Unico di regolarità contributiva e s.m.i.”;

vista la Legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4046 art. 6, comma 2) del 17/10/2016 “Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/04/2000;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;

vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2019-2021”;

vista la "L.R. 19.3.2019, n. 9 'Bilancio di previsione finanziario 2019-2021'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art.10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 smi”;

vista la DGR 1-8566 del 22/03/2019 "L.R. 19.3.2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, c. 2, del D. Lgs. 118/2011 smi”;

vista la D.G.R. n. 36-8717 del 5 aprile 2019 “Art. 56, comma 6 del d.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;

determina

di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di locazione degli spazi congressuali, il giorno 13 novembre 2019 per la realizzazione dell’evento “Programmazione dei fondi europei 2021-2027. Avvio del dialogo con il partenariato del Piemonte”, ad Environment Park, con sede in Via Livorno, 60 - Torino P.I. 07514400019, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett. a, per un importo complessivo di euro 915,00= di cui euro 750,00= per il servizio ed euro 165,00= per l’iva al 22% soggetta a scissione ai sensi dell’art. 17 ter DPR 633/1972; alla fornitura è associato il CIG Z332A89D29;

di impegnare la spesa complessiva di euro 915,00= sul capitolo 127379 del Bilancio gestionale 2019/2021, annualità 2019 – Missione 01 Programma 0101 Titolo 1 Macroaggregato 103000;

Dati della transazione elementare:

Capitolo 127379
Conto finanziario U.1.03.02.02.005
Cofog 01.1
Ricorrente 4
Transazione europea 8
Perimetro sanitario 3

di approvare lo schema di lettera d’ordine, relativa all’affidamento sopra indicato, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito della presentazione della fattura elettronica, una volta effettuati i servizi, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. b) e comma 2 dell’art. 37 del D. lgs. 33/2013;

Dati di Amministrazione trasparente:

Oggetto: locazione spazi congressuali
Beneficiario: Environment Park
P. IVA : 07514400019
Importo: 750;00= ofe
Dirigente responsabile: Marzia Baracchino
Modalità individuazione Beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
CIG Z332A89D29
Tempi di espletamento: 13 novembre 2019

Ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è l’Arch. Marzia Baracchino, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi

dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.);

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010;

Il funzionario istruttore
Daniela Chinaglia

Il Dirigente
Marzia Baracchino